

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo semestrale Lire 12.00
Un numero separato 7.00
Comunicati per profesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minima L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Corsi, Aste ecc. L. 1.50.
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

Le Borse estere

Le vicende della Borsa di Berlino continuano a tenere maggiormente desta l'attenzione dei mercati internazionali per le ripercussioni che questi ne hanno risentite e ne risentono tuttavia. Nel corso di queste ultime settimane, il mercato tedesco, dopo essersi rimesso della violenta scossa subita, ha avuto un nuovo periodo di ribasso, durante il quale alcuni valori particolarmente colpiti nella memorabile giornata di panico del 13 maggio, hanno subito notevoli falcidie. L'intervento di alcune banche è ancora una volta riuscito a determinare un leggero movimento di ripresa. Al nuovo ribasso non sono rimaste estranee le operazioni relative alla liquidazione di fine mese, le quali sono continuuate per parecchi giorni. Ma, infine, la calma è ritornata nei mercati tedeschi e, ad onta di una certa irregolarità, la tendenza più non si mostra immutabilmente pesante e le riunioni si succedono con ininterrompibile calma ora più debole da ritenere che un assestamento possa gradatamente verificarsi. Il recente ribasso non è giustificato dal reddito dei valori azionari; anzi, ai corsi attuali, i valori tedeschi presentano, per la maggior parte, un reddito abbastanza elevato sulla base degli ultimi dividendi, i quali hanno delle fondate probabilità di aumento, dato che la situazione economica del Reich è, in questi ultimi tempi, notevolmente migliorata, grazie soprattutto all'abbondanza del credito ed al rialzo del franco e della lira.

Alla Borsa di Parigi si è avuto ancora qualche contraccolpo della crisi tedesca, la quale ha impedito dapprima la ripresa che stava determinando. Sopraggiunta poi la settimana dell'Ascensione, durante la quale è stato fu il numero delle riunioni e successivamente la liquidazione di fine mese, attività borsistica è stata necessariamente rallentata ma la tendenza non si è mostrata favorevole in seguito agli abbondanti acquisti di ricopertura che hanno influito sull'andamento dei corsi. Le operazioni relative alla liquidazione, ad onta della debolezza che in quei giorni presentavano i mercati tedeschi, si sono compiute in condizioni soddisfacenti con denaro abbondante per i riporti così da influire in senso favorevole sul futuro andamento del mercato. Infatti, il contegno della Borsa di Parigi, nella settimana successiva, ha mostrato disposizioni verso la chiusura, a differenza degli altri mercati. La liquidità del mercato di Parigi è stata sempre rilevante e la sua situazione tecnica molto soddisfacente non appena poté formarsi un mercato, sotto l'influenza di migliori notizie nei riguardi del mercato tedesco, il movimento di ripresa si è delineato con una certa energia. In seguito, il sopraggiungere di notizie politiche impressionanti come il conflitto jugoslavo-albanese, ed i discorsi di Varsavia, hanno determinato in un certo nervosismo, al quale si è aggiunto l'effetto prodotto dallo scacco del governo governativo sul monopolio dei profumi; ma le conseguenze di tali notizie non vanno esagerate tanto più che una certa considerevole di affari non sempre prevedibile in un periodo nel quale il mercato disponibile verrà in gran parte assorbito sensibilmente dal nuovo prestito.

New York la tendenza si presenta parzialmente buona, ad onta di qualche irregolarità. L'animazione a Wall Street si mantiene costante e le transazioni sono copiose. Il denaro è facile ed il mercato è sereno. Il promettente per l'ulteriore consolidamento della Borsa e l'annuncio di una prossima revisione di imposte hanno prodotto una impressione favorevole. Le notizie riguardanti il commercio sono ottimiste. Alcuni settori, come i ferroviari ed i petroliferi, hanno avuto un buon contegno.

Londra, varie circostanze hanno reso il mercato indeciso ed inattivo il mercato, l'orientamento generale si mantiene abbastanza ottimista. Il dell'esercizio finanziario, la delusione derivata dalla mancata riduzione del tasso di sconto, le ferie delle Pentecoste e, infine, l'andamento della liquidazione, tutto ciò ha contribuito a limitare il volume degli affari.

Lo Stato inglese sono stati molto preoccupati in seguito alle preoccupazioni per il rialzo del tasso dello sconto. Trattate le azioni della seta artificiale in progresso i petroli, su notizie dall'America.

Il mercato di Bruxelles ha avuto delle oscillazioni. Dapprima la tendenza si è migliorata ed il numero degli affari ha avuto un aumento, successivamente, in seguito alla debolezza delle Borse tedesche; si è avuta una reazione ed, in genere, un andamento incerto. Nell'ultima settimana, invece, l'intonazione si è fatta di nuovo sostenuta.

I mercati svizzeri hanno anch'essi un po' subito le ripercussioni della crisi tedesca, ed in tanto i mercati presentavano maggiori pericoli di fronte ad un movimento di reazione, in quanto che in essi da lungo tempo i corsi non avevano cessato di progredire. Dopo qualche scossa, il livello dei corsi si è tuttavia ristabilito in seguito alla migliorata tendenza dei mercati di Berlino e di Francoforte.

Anche ad Amsterdam ed a Vienna, la crisi tedesca ha paralizzato un poco la attività dei mercati.

Pagamento cedole Prestito Littorio

Mentre si è provveduto perchè in difetto della immediata consegna dei titoli definitivi del Prestito del Littorio non venga ritardato nemmeno di un giorno il pagamento della cedola scadente al 1 luglio prossimo, a tutti i sottoscrittori del Regno, si comunica che sono state date pure tempistiche disposizioni perchè il pagamento degli interessi suddetti abbia luogo senza alcun ritardo anche a favore dei sottoscrittori residenti all'estero. Pertanto questi ultimi potranno dietro esibizione delle ricevute provvisorie nominative a suo tempo ritirate dagli Istituti incaricati di riceverne le sottoscrizioni, ottenere il pagamento delle cedole in parola. Tale pagamento avverrà senza altra formalità all'infuori dell'anno-tazione dell'importo pagato sulle anzidette ricevute provvisorie, rimanendo stabilito che i titoli definitivi avranno godimento dal 1 luglio a. c.

La rettifica dei redditi di ricchezza mobile agli effetti del 1928

Il rag. M. Scoccimarro pubblica:
Nella imminenza dei termini previsti dalla legge per le rettifiche e controrettifiche dei redditi di R. M., crediamo utile ed opportuno rammentare ai contribuenti che i redditi di Categoria B. (redditi industriali e commerciali) e Cat. C. (redditi professionali) non possono essere variati per iniziativa dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte se non decorso un quadriennio dallo anno nel quale avvenne l'accertamento e per iniziativa delle parti se non decorso un biennio dell'anno stesso.

Il termine utile perentorio per la presentazione delle rettifiche da parte dei contribuenti decorre dal 1.º maggio al 31 luglio con effetto dal 1.º gennaio dell'anno successivo.

L'ufficio ha facoltà di proporre le sue rettifiche e controrettifiche fino all'epoca della pubblicazione dei ruoli e cioè, di massima, fino al 31 dicembre di ciascun anno. Il termine posto dalla legge sia per i contribuenti, sia per gli Uffici è perentorio, e come tale commina decadenza, di modo che sono nulle e di nessuno effetto le domande di rettifiche e le proposte di controrettifiche eseguite posteriormente al termine di legge.

Tali sono le disposizioni che regolano la materia, alla stregua delle quali riuscirà interessante conoscere quali redditi di Ricchezza Mobile possono essere oggetto di variazione da parte dei contribuenti e della Finanza agli effetti del prossimo anno 1928.

È bene tener presente che in linea di massima il tempo utile decorre dalla data a cui l'accertamento si riferisce. Però per i redditi che vengono rettificati per la prima volta dopo l'accertamento iniziale, il biennio ed il quadriennio decorrono dall'anno nel quale fu fatto l'accertamento e non da quello in cui venne stabilita la decorrenza.

Di talchè anche un reddito accertato ex novo nel 1926, ma con effetto 1924, può essere rettificato ad iniziativa del contribuente con effetto dal 1928.

Uguale diritto è riservato per un reddito rettificato dalla Finanza nel 1925 agli effetti del 1926.

La Finanza poi nel 1927 può rettificare agli effetti del 1928 i redditi accertati ex novo nel 1924 o quelli variati per detto anno in conseguenza di rettifica d'Ufficio promossa nel 1923.

I contribuenti devono però tener presente che costituisce un loro interesse usare della facoltà di rettifica con la massima prudenza, limitandola ai casi in cui succedono elementi positivi e di carattere permanente per dimostrare una reale diminuzione di reddito.

Giova qui ricordare che con la rettifica proposta dal contribuente si riapre il termine per la Finanza per la controrettificazione, anche prima della scadenza del quadriennio, e che la rettifica quindi dev'essere tale da risultare accettabile e fondata. altrimenti sarà bene non farla, per non incorrere in sgradevoli sorprese, come abbiamo avuto agio di riscontrare in parecchi casi.

Se ci è sembrato doveroso simile avvertimento non, possiamo però approvare il fatto di taluni accertamenti eccessivi e sproporzionati, contestati dagli Uffici Fiscali nella incomprendenza degli attuali momenti.

Oggi che l'industria ed i commerci attraversano un difficile periodo, a cui indubbiamente seguirà un definitivo e stabile assestamento, gli Uffici Distrettuali delle Imposte non dovrebbero abbandonarsi a presunzioni di utili quali conseguiti per gli anni precedenti.

Dovrebbe perciò essere bandito il criterio, per quanto posto dalla legge, di fondare i nuovi accertamenti su risultati del biennio precedente e sul presunto movimento per tale periodo verificato, giacchè a tale presunzione che ammette in ogni caso la prova contraria) si contrappone la realtà dei fatti che non può essere distrutta. Né va infine trascurato l'auspicato fenomeno della rivalutazione della lira, che per essere in piena attuazione influisce direttamente e sensibilmente in tutti i fatti economici, che tendono perciò alla normalizzazione.

Ciò implica anche che gli Uffici Fiscali debbono disabituarti alle grosse cifre, e quindi gli accertamenti di una volta debbono rappresentare un ricordo, e non dovrebbe sfuggire che le direttive del Governo Nazionale sono intese appunto al ribasso del costo della vita, il che ha dato lo

spunto all'on. Sansone in un suo recente discorso alla Camera dei Deputati, di affermare che il movimento al ribasso va certo incoraggiato, ma deve essere anche intelligentemente condotto affinché la contrazione dei redditi sia contemporanea alla riduzione dei prezzi.

Normalità di prezzi, normalità di guadagni, normalità di accertamenti dei redditi: questo il legittimo voto degli industriali e commercianti, ai quali troppo peserebbe dover soffocare le loro iniziative sotto la pressione fiscale. Evitare eccessi dell'una e dell'altra parte è in definitiva il voto di tutti.

Lento ma progressivo ribasso dei prezzi al minuto

Le indagini sul costo della vita fatte dal Ministero dell'Economia sulla base dei prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo popolare nel Regno, danno che il costo della vita al 1.º marzo di quest'anno è rappresentato dalla cifra 610.

Dopo aver toccato il massimo al 1.º ottobre dell'anno scorso con 662 punti, è diminuito passando successivamente a punti 629 al 1.º gennaio, a punti 615 al 1.º febbraio, per arrivare infine a punti 610. Si è verificato così dal 1.º ottobre 1926 al 1.º marzo 1927 un miglioramento di 52 punti, equivalente all'8 per cento. Per ritrovare il livello del 1.º marzo bisogna ritornare parecchio indietro, giungendo al 1.º luglio 1925.

Ciò dimostra meglio di qualunque altra considerazione che il cammino percorso a ritroso non è affatto indifferente.

Le Banche riducono il tasso di interesse

L'Agenzia economica e finanziaria apprende che presso la Confederazione generale bancaria fascista si è riunito il Comitato del cartello inter-bancario ed ha deliberato di ridurre il tasso di interesse sui depositi di 1 quarto e di mezzo per cento, a seconda delle varie categorie e ciò in considerazione delle grandi disponibilità liquide di tutte le Banche e dell'affluire continuo di nuovi depositi.

Le istruzioni per gli affitti

L'Informatore della stampa pubblica: «Nella valutazione dell'imposta fabbricati il fisco terrà nel dovuto conto la diminuzione del reddito derivante dalla obbligazione della riunione degli affitti disposta dal Governo. La previsione di entrata nel bilancio 1927-28 su tale capitolo è di lire 310 milioni, sicchè si può calcolare che la perdita per lo Stato sarà di una trentina di milioni. Ove poi si consideri la diminuzione del valore portato ai fabbricati e alla conseguente tassa di registro in caso di trapasso di proprietà, ecc., l'Ufficio competente calcola che l'erario non verrà a perdere che circa 40 milioni, cifra irrisoria in confronto ai benefici immensi che la nuova disposizione di legge sulle pigioni arreca alla Nazione».

Restrizioni d'indole sanitaria all'emigraz. in Francia

Il Ministro del Lavoro e dell'Igiene Fallieres si è preoccupato delle condizioni in cui sono reclutati e introdotti in Francia i lavoratori stranieri. Indipendentemente dalle misure speciali che sono state prese in occasione della recente crisi di disoccupazione, è stato deciso su sua proposta e d'accordo coi colleghi dell'Agricoltura e degli Affari esteri, che i lavoratori stranieri non potranno entrare in Francia se non provvisti di un contratto di lavoro stipulato dagli uffici competenti della mano d'opera, di un certificato medico consegnato prima della loro partenza da un medico gradito al consolato francese all'estero.

Il Consiglio superiore dell'Igiene in Francia ha fissato le condizioni nei quali il certificato medico dovrà essere redatto e consegnato.

Il signor Fallieres si è inoltre occupato di migliorare la cura e il funzionamento dei depositi nei quali sono ricevuti alla loro entrata in Francia i lavoratori stranieri.

Il convegno delle Camere di Commercio

Si è chiuso a Trieste il convegno delle Camere di Commercio per lo studio delle riforme giuridiche e amministrative delle borse merci. I risultati del convegno sono stati consegnati al rappresentante del Ministero dell'Economia Nazionale gr. uff. Nicotra.

Prossimi sensibili alleggerimenti fiscali ed altri provvedimenti

Il Consiglio dei Ministri su proposta dell'on. Mussolini ha in massima deciso un notevole alleggerimento della pressione fiscale, demandando al Ministro delle Finanze di studiare le modalità del provvedimento.

Dazi doganali per la Libia
Su proposta del Ministro delle Colonie, il Consiglio ha approvato un importante provvedimento che fissa la nuova tariffa dei dazi doganali per la Tripolitania e la Cirenaica.

La tariffa doganale libica approvata con R. D. 14 giugno 1923 non rispondeva, per i mutui valori coloniali e internazionali, alle esigenze dell'industria e del commercio. Si è ritenuto pertanto opportuno modificarla, sia nel senso di accordare una maggiore preferenza ai prodotti dell'industria nazionale, sia per disciplinare il numero delle voci in modo da graduare il tributo in corrispondenza al valore delle merci e alle necessità del consumo.

Modificazioni importanti sono state apportate anche alle disposizioni preliminari della tariffa, precisando i criteri per la classificazione delle merci stesse stabilendo in qual modo debba fissarsi il valore delle merci stesse, e demandando al Ministero delle Colonie la deliberazione delle controversie insorgenti fra la dogana e il commercio per avere unità di criteri e di indirizzo.

Il provvedimento, che è stato attentamente elaborato per metterlo in armonia con le essenziali esigenze dell'equilibrio finanziario delle colonie, corrisponde nel maggior grado possibile, dato il momento attuale, alle condizioni del più intenso sviluppo economico delle colonie stesse e alla necessità di favorirvi il più largo collocamento dei prodotti italiani.

Ritiro di vecchie monete d'argento
Su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio ha approvato:

1.º Uno schema di provvedimento per il riordinamento della circolazione monetaria metallica del Regno.

Con questo provvedimento viene stabilito il ritiro definitivo dello scudo d'argento da L. 5 che costituisce oggi un anacronismo in confronto alle altre monete in circolazione e viene anche fissato, col 30 settembre p. v., il termine ultimo perentorio per il cambio delle monete d'argento, vecchio tipo, da una o due lire, richiamando in vigore, da tale data in poi, le comminatorie accennate in precedenti disposizioni (e sempre rinviate), contro gli abusivi detentori e gli incettatori.

Una moneta d'argento da lire venti
E' d'altra parte istituita una nuova moneta d'argento da L. 20 che sarà emessa esclusivamente contro ritiro di biglietti da L. 10 e 5.

La necessità di una nuova moneta di taglio intermedio tra quello minimo dei Biglietti di Banca (L. 50) e quello massimo delle monete divisionali (L. 10) era molto sentita.

Il formato e il peso di tale moneta saranno studiati in modo da farla riuscire non ingombrante e perciò bene adatta alla circolazione.

Ricorsi per danni di guerra
2.º Uno schema di provvedimento col quale vengono fissati i termini entro i quali debbono essere prodotti i ricorsi contro le liquidazioni di pagamento in materia di danni di guerra e stabiliti altresì gli organi

ai quali è deferita la conoscenza di tali ricorsi.

Con lo stesso provvedimento viene inoltre autenticamente interpretato l'articolo 7 del R. D. L. 10 gennaio 1926 N. 47, nel senso di chiarire che la disposizione non è applicabile nei riguardi di quei danneggiati per i quali la liquidazione di pagamento fu effettuata prima del 19 gennaio 1927.

Compravendita degli autoveicoli
3.º Uno schema di provvedimento col quale si dettano le disposizioni per l'attuazione del decreto legge 15 marzo 1927, N. 436, che disciplinano i contratti di compravendita degli autoveicoli e la pubblicità dei diritti di garanzia di cui essi possono essere oggetto.

Il provvedimento stabilisce le norme per il funzionamento degli uffici provinciali del Reale Automobile Club d'Italia, incaricati della tenuta del pubblico registro automobilistico e prescrive le modalità colle quali devono eseguirsi le iscrizioni e le anctazioni relative alla proprietà dei veicoli a motore e agli altri diritti su di essi eventualmente esistenti.

I ruoli delle tasse
4.º Uno schema di provvedimento inteso a dare un assetto definitivo alla pubblicazione e alla riscossione dei ruoli di sovrainposte, tasse e contributi locali, riordinando le disposizioni esistenti e conferendo al riguardo le opportune facoltà ai Prefetti.

Restituzione di 260 milioni
5.º Uno schema di provvedimento col quale viene autorizzata la restituzione alla Cassa Depositi e Prestiti del fondo di 260 milioni circa, per i mutui alle Ferrovie dello Stato e somministrazioni all'azienda dei telefoni.

Il provvedimento reca un beneficio al bilancio dello Stato, il quale resta pertanto alleggerito del corrispondente onere per interessi.

Per il commercio
6.º Uno schema di provvedimento col quale si chiariscono nell'interesse del corretto e tranquillo svolgimento dei commerci, le disposizioni esistenti nelle Leggi del Registro e del Bollo, concernenti la corrispondenza commerciale e le scritture private di vendita di merci.

Tale provvedimento è di una importanza massima per il commercio, in quanto mette il ceto commerciale di fronte a norme ben chiare togliendolo da turbamenti e da perplessità nella interpretazione di disposizioni che così da vicino lo riguardano.

Altri provvedimenti
Il Consiglio approvò ancora:

— Uno schema di provvedimento col quale viene prorogato a tutto il 30 giugno 1928 il divieto di esportazione per il frumento;

— uno schema di R. D. col quale viene sottoposta all'osservanza di più rigorosi vincoli, l'introduzione nei depositi franchi dell'oppio, della cocaina e delle altre sostanze stupefacenti, nonché della saccarina, degli alcaloidi e di alcune preparazioni chimiche farmaceutiche;

— uno schema di provvedimento col quale viene concessa la franchigia doganale ai residui della distillazione degli olii minerali destinati ad essere impiegati nella fabbricazione degli inchiostri neri da stampa ordinari.

CRONACA PROVINCIALE

GORIZIA

I premiati al concorso delle vetrine Sabato 18 sono stati distribuiti i premi assegnati in occasione della prima adunata gogliardica per il concorso delle vetrine e per gli addobbi delle case.

I premi per le vetrine sono stati definitivamente assegnati nel seguente modo:

I premio: ditta Basevi e Figlio, medaglia d'oro e diploma; II premio: ditta Bettrame Giovanni, medaglia argento grande e diploma; III premio: ditta Pascual e Ulrich, medaglia argento media e diploma; IV premio: ditta Cociancig Giuseppe, medaglia bronzo grande e diploma; V premio: ditta Massig Giuseppe, medaglia bronzo media e diploma.

E' stato assegnato inoltre un diploma di benemerita alla ditta Marcello Reichmann in fiori.

Listino prezzi all'ingrosso

Riso originario raffinato (comune) lire 155-160 - Riso originario brillante 158-163 - Farina granoturco gialla (senza tela) 88-90 - Pasta alimentare comune (compresso imballo) 275-280 - Zucchero cristallino 643-646 - Olio comune di semi (franco fusto) 600-605 - Lardo americano 610-620 - Strutto 670-680 - Caffè coloniale comune 2000-2025 - Baccalà 370-380 - Orzo (N. 10) 170-175 - Fagioli seconda qualità 150-155 - Fagioli prima qualità 188-190 - Patate novelle 80-90 - Lardo nostrano 720-730.

I prezzi sopra indicati non comprendono l'imposto del dazio consumo.

PONTEBBA

Il costo dei generi alimentari

Pane in forme da grammi 200 (pasta molle) al kg. lire 2.20; in forme da gr. 200 (cornetto) 2.40 - Carne bovina fresca lire 6 - Carne vitellone fresca 7 - Carne vitello fresca 8 - Riso camolino extra 1.80 - Farina di granone gialla comune 1.05 - Farina di granone bianca nostrana 1.10 - Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna 3.10 - Zucchero cristallino 6.80 - Zucchero semolato 7.10 - Olio di seme 1.4 marca al litro 6.40 - Olio sovrappaffino Riviera 11.70 - Lardo e strutto nostrani 8.60 - Lardo americano 7.40 - Formaggio di latteria fresco 9.20 - Burro naturale carnicco extra 17 - Caffè Minas crudo 22.20 - Uova fresche Lina 0.50 - Fagioli scelti sciezzati 2.20 - Patate bianche 1.

S. GIOORGIO DELLA RICHINVA

Nella Società delle Fornaci

L'ultima assemblea straordinaria della Società «Fornaci di Laterizi ing. Giulio De Rosa e C. di San Giorgio della Richinveida» deliberò di accogliere le dimissioni dell'accomandataro e gerente sig. De Rosa ing. Giulio fu Giuseppe.

Nominò a nuovo gerente e socio accomandataro il già socio accomandante sig. Venier cav. geom. Giusto fu Giovanni e modificò la ragione sociale attuale in quella di «Fornaci di Laterizi di S. Giorgio della Richinveida Società in accomandita semplice».

TRICESIMO

Il nuovo essiccatoio inaugurato

Con semplice cerimonia l'11 corrente è stato inaugurato l'essiccatoio bozzoli, presenti il Presidente sig. Bortolotti, il vice Presidente sig. Bertossio, il vicedirettore, il march. Mangilli, il dott. Botrè e altri.

Il nuovo essiccatoio è capace di essiccare cinquemila chili di bozzoli in ventiquattrore e può ammassare oltre 50 mila chili.

Dopo che mons. Dall'Ava ebbe asperso l'acqua lustrale pronunciarono brevi discorsi d'occasione il dott. Botrè a nome della Cattedra d'agricoltura e il sig. Bortolotti.

L'indice del costo della vita nei capoluoghi di provincia

In relazione al R. D. legge 20 febbraio u. s. n. 222 contenente le norme per la formazione degli indici del costo della vita nei capoluoghi di provincia, anche presso il Municipio di Udine si è provveduto alla raccolta dei dati indicati dall'istituto centrale di statistica ed al relativo computo, lavoro basato esclusivamente su numerosissime obiettive rilevazioni presso i vari negozianti.

Il numero indice che viene formato al 15 di ogni mese, posto il mese di aprile eguale a 100, risulta il seguente:

Mese di aprile, numero indice 100; maggio 98.17; giugno 95.17.

Il ritiro dei biglietti da 25, 10, 5

E' ammessa una ulteriore proroga insino al 31 dicembre 1927 quale termine ultimo per l'accettazione da parte delle pubbliche Casse dei biglietti di Stato di lire 25 cessati dal corso corso legale al 31 dicembre 1926. Dopo il 31 dicembre tali biglietti saranno ritenuti proscritti.

Inoltre la cessazione del corso legale dei biglietti di Stato di lire 5 e 10 è stato prorogato al 31 dicembre 1927 e il termine per la presentazione dei biglietti stessi alle pubbliche Casse è stato fissato al 30 giugno 1928 dovendosi anche essi considerare dopo questo ultimo termine caduti in proscrizione e privi di valore.

CRONACA UDINESE

Il mercato della foglia e i primi prezzi dei bozzoli

Nella scorsa decade si è chiuso in Udine il mercato della foglia. Esaminando i dati si rilevano le seguenti cifre considerevoli:

Il mercato della foglia di gelso senza bacchetta si è aperto il 18 maggio segnando prezzi al quintale varianti dalle lire 30 alle 40. Si verificò nei giorni seguenti qualche aumento saltuario avviandosi decisamente alla diminuzione dei prezzi negli ultimi giorni. Tale mercato si è chiuso l'8 giugno con prezzi da L. 25 a 30 il quintale.

Durante questo periodo il prezzo massimo raggiunto è di lire 60 il quintale avveratosi nei giorni 22 e 26 maggio; quello minimo di lire 20 è stato segnato il 5 giugno.

Per la foglia senza bacchetta la media giornaliera dei prezzi minimi è stata di lire 29.52 il quintale; la media dei prezzi massimi di lire 41.90. Il prezzo medio generale di lire 35.71.

Esaminiamo ora l'andamento dei prezzi sul mercato della foglia con bacchetta. Esso si è aperto il primo giugno con il prezzo di lire 25 il quintale. La linea seguita poi non è stata uniforme ma si ebbero degli sbalzi innanzi e indietro. Da un minimo di lire 5 segnato il 7 giugno si va ad un massimo di lire 35 verificato il 3 giugno. Il mercato della foglia con bacchetta si è chiuso il 18 giugno con prezzi varianti da L. 10 a L. 13. La media giornaliera dei prezzi minimi è stata di L. 12.76; quella dei prezzi massimi di lire 22.94; la media generale di L. 17.85 il quintale. La qualità della foglia è stata buona e la quantità sufficiente.

Il mercato dei bozzoli a Udine si è aperto il 20 giugno. In generale la campagna ha dato esito soddisfacente; i prezzi non sono alti come l'anno scorso ma con probabilità aumenteranno ancora di qualche cosa. Nel primo giorno l'incrocio chiese - che è la qualità preferita da noi - segnò prezzi varianti dalle L. 14.25 alle 15. Nel secondo giorno, 21, già vi fu un leggero aumento essendosi verificati prezzi varianti da un minimo di L. 14.75 a un massimo di L. 15.25.

La maggior parte del raccolto si riversa, a buona ragione, negli essiccatoi.

ARTE E TEATRI

CINEMA EDEN

Il più grande spettacolo cernico della stagione «Io... e la vacca» è visibile al Cinema Concerto Eden insino a domenica 26 corr. Il capolavoro che è la più geniale, più umoristica e più bella parodia comica delle film d'avventure è incomparabilmente interpretato dal classico Buster Keaton (Saltarello). Da lunedì 27 e seguenti «Dopo la tempesta» dramma del mare di travolgente imponenza. E' un superfilm del ciclo oceanico. In preparazione «Il circo del diavolo» emozionatissimo capolavoro di avventure nel quale sfilano numerose delle belle feroci. E' un poderoso alternarsi di trame che avvengono e seducono.

Il signorile ritrovo è arieggiato, ventilato, disinfettato e profumato. Seralmente grande orchestra diretta dal valente prof. cav. Virgilio Aru.

CINEMA MODERNO

Tom Mix, il re dell'avventura, il cavaliere infernale, si esibirà al Cinema Moderno assieme al magnifico cavallo Tony nei film «Il condottiero selvaggio». E' una produzione così audace che terrà in continua tensione l'animo dello spettatore. Seguirà il colossale dramma «La strada dei giganti». Quando prima «Tutto al vincitore» con Buk Jones; «Come sposai Rosy» col'indivoltato Ridoini; e «Una moglie si mar... a modo mio» con Viola Dana, tutti film di straordinario interesse. Concerto orchestrale diretto dal Prof. Eligio Ciriani.

CINEMA CECCHINI

Fino a domenica 26 al Cinema Cecchini si visionerà il colosso dell'arte muta: «Una donna di Parigi» che ha per protagonista magnifico Adolfo Menjou. A questo film seguirà «Il ventaglio di Lady Windermere» opera di squisita bellezza e di riconosciuta importanza. In preparazione delle clamorose novità.

Ambiente arieggiato e allegria di orchestra.

CINEMA ITALIA

In questi giorni al Cinema Italia stanno proiettandosi delle vere novità che meritano di essere vedute e gustate.

L'ambiente è arieggiato.

A PIANZANO, presenti il prefetto di Treviso ed il progettista ing. Bazzi è stata inaugurata la nuova latteria sociale.

I grandi mercati: sete e vini

Durante la settimana scorsa il mercato della seta ha avuto uno svolgimento assai tranquillo.

Le vicende dei mercati del bozzolo fresco inaspettatamente sfavorevoli per filandieri, non hanno minimamente influito sul comportamento dei compratori di seta. Le domande per prodotto nuovo (quando ve ne sono) si mantengono rigidamente nei limiti di prezzo sia segnati a settimana precedente e con tendenza piuttosto debole.

Alcune delle migliori marche friulane, sono riuscite a spuntare il prezzo di lire 240-30 per iuoli 13/22 luglio-settembre. Ma occorre pur dire che altre marche di gregge e exquis non trovano collocamento sulle lire 240 e che per le qualità cremonesi 13/22, si propone inutilmente a lire 215-210 al rhuio.

Tale atteggiamento prudentissimo dei compratori, evidentemente ispirato dalle possibilità offerte dai mercati di Estremo Oriente, non trova corrispondenza negli ammassatori (filandieri e non filandieri) per quanto concerne gli acquisti dei nuovi bozzoli.

Si può ben dire che nella settimana scorsa sono tramontate le speranze di stabilire per le nuove sete primi costi atti a rendere possibile la parità con giapponesi e cinesi.

S'imizia dunque una nuova campagna su basi difficili.

Il raccolto non è ancora possibile una valutazione complessiva.

Alcune plaghe non hanno forse corrisposto alle speranze per quanto riguarda il quantitativo. In generale però si conferma la previsione ottima per quantità e qualità.

Si potrebbe concludere con poche parole: «sempre uguale monotona». Infatti sia per i mercati dell'Alta Italia che per quelli Meridionali l'ottava è stata calmissima e senza affari.

Curioso il fenomeno segnalato dal Barlettan, che cioè i produttori vorrebbero abbattere le cantine dalle ultime rimanenze buone e nel tempo stesso sostengono i prezzi. Così di affari non se ne fanno. Anche l'esportazione ristagna, salvo qualche attività verso la Francia.

Alcune quote: Meridionale: rossi da taglio superiori 18-19 l'ettogrammo. Rossi da taglio sui 14 gradi da 17 a 18 e sino a 15-50 per tipi inferiori. - Settentone (zone migliori): rossi da pasto 10-130-200; fini 200-210-250. I tipi classici arrivano verso le 290-300 lire.

Miglioramento della bilancia commerciale

L'Agenzia di Roma è in grado di precisare notizie già ufficialmente comunicate, del sensibile miglioramento della bilancia commerciale italiana realizzato nel primo quadrimestre di quest'anno. Dal gennaio all'aprile di quest'anno le importazioni italiane hanno raggiunto esattamente il valore di L. 8.090.090.262 contro 9.065.972.387 lire nel corrispondente periodo del 1926 e le esportazioni hanno raggiunto un valore di 5.205.108.636 lire contro L. 5 miliardi 031.615.290.

Per le licenze di esercizio ai venditori ambulanti

Il Ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo ha inviato ai Prefetti del Regno una circolare in merito alla concessione di licenza ai venditori ambulanti in rapporto alle disposizioni contenute negli articoli 10 e 90 del nuovo testo unico della legge di P. S. In dipendenza di tale circolare si prescrive che non sembra potersi negare l'opportunità e la convenienza che sia lasciato al potere discrezionale della Commissione comunale di consentire o meno la concessione della licenza anche a coloro i quali pur non avendo i requisiti di cui gli articoli 10 e 90 sopracitati chiedono di poter esercitare il commercio ambulante o la cosiddetta vendita di piazza.

Servizio anticorriere Tarcento-Vedronza

Sulla linea automobilistica Tarcento-Vedronza, gestita dalla ditta Piuazzo di Tarcento, è in vigore l'orario seguente:

Partenza giornaliera da Tarcento (Piazza Nuova, Caffè Commercio) alle ore 13 e nei giorni di domenica e lunedì alle ore 6.45. Partenza giornaliera da Vedronza alle ore 7.15 e nei giorni di sabato e domenica alle ore 17.

La ditta Piuazzo, non appena verrà attivato il servizio tramviario Udine-Tarcento, applicherà immediatamente le coincidenze con le corse in partenza ed in arrivo da Vedronza.

Bolettino dei prezzi sui mercati di Udine

Cereali - frumento da 130 a 136, granoturco giallo da 85 a 88, granoturco bianco da 80 a 82, cinquantino da 75 a 80, segala da 105 a 122, avena da 110 a 120. Foraggi - fieno dell'alta I. qualità da 25 a 26, II. qualità da 20 a 25, fieno della bassa I. qualità da 18 a 20, erba spagnola da 22 a 24, paglia da 17 a 19, strame scuro da 18 a 21.

Pollerie - galline a peso vivo da 9 a 9.50, a peso morto a 12, polli a peso vivo a 11, a peso morto a 14, oche a peso vivo a 5 a peso morto 9, anitre a peso vivo a 6.50, conigli a peso vivo 3.50 a peso morto 6.

Bolettino Ufficiale dei Prezzi NEL COMUNE DI UDINE dal 1 al 15 Giugno

Il Municipio di Udine ha pubblicato la seguente notifica dei prezzi nel Comune dal 1 al 15 Giugno:

Mercati e Rivendite Cereali (Prezzo al q.le)

Table with 2 columns: Cereal type and Price. Includes Frumento, Granoturco giallo/bianco, Cinquantino, Segala, Avena, Orzo da pilare, Riso Camolino extra/corr.

Corni (Prezzo al chilogramma)

Table with 3 columns: Corn type, Parte post., Parte anter., III. tagl. Includes Macelleria di 1.a, Macelleria di 2.a, Vitello, Carne congelata.

(Carne di maiale) (Prezzo al chilo)

Table with 2 columns: Meat type and Price. Includes Carne fresca, Strutto nostrano, Braciale, Salsiccia, Musetti, Lardo nostrano/americano, Salame, Prosciutto, Mortadella, Pancetta.

Formaggi (Prezzi al chilo)

Table with 2 columns: Cheese type and Price. Includes Vecchio formaggio grana, Parmigiano, Gorgonzola, Pecora, Montasio, Nostrano, Emmental, Sardo, Burro naturale.

Pollerie (Prezzo al chilo)

Table with 2 columns: Poultry type and Price. Includes Galline vive, Tacchini vivi, Anitre vive, Oche vive, Coniglio vivo, Piccioni, Uova.

Pesce fresco e salato (Prezzo al chilo)

Table with 2 columns: Fish type and Price. Includes Sardelle fresche, Stoccafisso, Branzini, Ghiozzi, Anguille, Passere, Frittura, Seppie.

Caffè e zuccheri (prezzi al chilo)

Table with 2 columns: Coffee/Sugar type and Price. Includes Caffè Santos crudo/tostato, Portorico crudo, Minas crudo, Zucchero comune/raffinato.

Foraggi (prezzi al quintale)

Table with 2 columns: Forage type and Price. Includes Fieno dell'alta/bassa I. a qual., Fieno della bassa II. a qual., Trifoglio, Erba spagnola, Paglia, Strame.

Legna (prezzi al quintale)

Legna da fuoco forte di rovere e ginepro tagli da 11.- a 13.50; in sorte da 12.-; fascine da 8.50 a 10.-; carboni di legna da 34 a 44.

Mercati suini ed ovini (2-9 Giugno)

Maiali da latte entrati 128 venduti da 130 a 275 - Maiali da allevamento 68 venduti da 295 a 365 - Maiali macello entr. - vend. - al q.le - Pecore entr. 21 vend. 18 da 185 Capre entr. 6 vend. 5 al quintale 65 a - 105 Agnelli al kg. -

Vini (Prezzo all'ettolitro)

Vino toscano da 200 a 280; modeno da 180 a 280; acquavite nostrana - 1550; nuovo nostrano fino da 300; Aceto di vino da 100 a 125.

Generi calimariati

Pane: forme non superiore a gr. al chilo lire 2,25; pane in forme superiori a gr. 100 al chilo lire 2,30.

La patente autom. equivale alla "carta d'identità"

Ai fini dell'identificazione nei veicoli cui la legge di P. S. richiede, per le operazioni, l'esibizione della "carta d'identità" o di altro titolo equipollente deve ritenersi valida la patente, di cui sono muniti i conducenti di autoveicoli.

Ditta BISUTTI - Udine Lastre da finestra

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Maggio 1927. (Elenchi dei sigg. Notai ed ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribunale di Udine).

Avanzi e D'Eva Udine (22 eff.) 109721.15
Cecilia Udine (2 eff.) 1000.
Gino (9 eff.) 9666.90
Udine (2 eff.) 1200.
Giovanni, Udine 1400.
...
CIPOLAT FERD.
Giov. Maria di Angelo
Agost. di Giov.
1050.
200.
1883.15
3300.
...
COMICI GIOVANNI

Castagnara Pietro, Cividale 2000.
Colusso Lino, Latisana 2290.
Caroli Filippo, S. Leonardo di S. Pietro Natosone 1000.
Causero Ant. e Luigi-Purgessimo Candotti Giustiniano, S. Giorgio di Nogaro 1365.
Driussi Leopoldo, Udine 5000.
Dolso Augusto, Udine 500.
De Candia Maria, Udine 150.
Dalla Pozza Pio, Udine (2 eff.) 1800.
Del Negro Pietro, Udine 404.40
Delia F.lli, Pordenone (2 eff.) 4000.
Pagati subito dopo elevati i protesti.
F.lli DELLA
De Mattia Gio Batta, Pordenone 390.
De Giusto Ant., Porden. (5 eff.) 13205.
De Martini Val., Sacile (3 eff.) 2474.60
D'Angelo Maria, S. Vito di Fag. 1000.
De Agostini G. B. e Vitt., Trices. 2000.
Danielis G. Batta, Manzano 2200.
Di Cera Leonardo, S. Giorgio di Nogaro (2 eff.) 850.
De Rosa Domenico di Alessandro Spilimbergo (2 eff.) 3000.
Erba Vetulio, Udine 700.
Edonti Aurelio, Tricesimo 475.
Eliero Guido e Sponda Caterina, Gonars (2 eff.) 3300.
Flumiani L., Udine 1000.
Francescuto Antonio, Udine 1780.
Favero Luigi, S. Vito al Tagl. 445.
Finos Basilio, S. Vito al Tagl. 160.
Fiaugnaco Eugenio e Giovanni Zamparo, S. Giorgio Nogaro 300.
Gobbo e Schifo, Udine 4000.
Gretti Luigi, Udine 275.
Gori Rom. Giustino e Giov., Udine (3 eff.) 8500.
Gerarduzzi Antonio, Pescinanna 200.
Gaiotti Giovanni, Tiezzo 250.
Garbin Pietro, Azzano 1500.
Grassi Enrica, Nimis 113.
Guatto Quinto, Palmanova (4 effetti.) 6287.50
Gasparini Pietro fu Eugenio e Bertolussi Giud. fu G. B., Spil. 1150.
Giacinto Sebastiano, Latisana 850.
Garzoni Luig. ved. Gelati, Dolegn. 1000.
Indrigo Mattia, Oltreturo di Cast. 500.
Icardi Madalena ved. Triberti e Francesca Triberti, Sacile Innocenti Ulderico, Spilimb. (3 eff.) 10380.
Lisotti Oreste, Udine (2 eff.) 1013.
Liso Giovanni, Udine 5851.55
Lenzi Torello, Pordenone (2 eff.) 6060.
Lestuzzi Pietro, Manzano 1379.
Manero Maria ed Ettore, Udine 480.
Marcof Noriolambi, Udine (4 eff.) 2750.
Menini Giovanni, Udine 500.
Minea Angelo, Udine 150.
Moretti Giuseppe, Udine 927.
Mayer Giacomo, Udine (2 eff.) 3997.80
Martini Guido, Udine 250.
Moro Stefano, Udine (2 eff.) 1370.
Montagner Emilio, Udine 500.
Marcuz Pietro, Azzano X (2 eff.) 2191.25
Milanese Antonio, Pordenone (3 effetti) 2517.
Magri Alberto, S. Valentina (2 eff.) 850.
L'importo fu spedito direttamente alla ditta creditrice.
MAGRI ALBERTO
Micheletto Guglielmo, Meruzzo 350.
Maroli Luigi di Natale, S. Vito al Tagliamento 3000.
Menegon Giacomo, Casarsa 500.
Mior Francesco fu G. Maria, S. Vito al Tagliamento 344.25
Minutolo Giacomo, Latisana 1500.
Massarutto Pietro, Latisana 600.
Mecchia Giuseppe fu Costante, Valeriano 168.
Musurruana Pietro, Palmanova 14000.
Martini, Tarcento 2000.
Mantani Carlo, Stolfo Giovanni, Stolfo Antonio, Carlino 2200.
Sull'importo protestato era stato versato acconto. Avvenuto l'accordo, sulla rimanenza effettiva, quest'ultima fu subito saldata.
MARIANINI CARLO
Not Giustina, Udine 3521.
Il protesto venne fatto erroneamente; non devo al sig. Zucchi assolutamente nulla.
GIUSTINA NOT
Perulli Andrea, Udine 200.
Fradei Mario, Udine (4 eff.) 3110.
Paur Federico, Udine (3 eff.) 1500.
Penazzi Giannetto, Udine 300.
Pescardo Antonio, Pordenone 3000.
Pizzinato Angelo, Rivarotta 2000.
Pinatti Angela e Gregorio, Villaova 1400
Pivetta Pamira, Pordenone 245.
Presot Giovanni e Silvestrini Mariani Biasotto, Rivarotta 3987.45
Pizzo Luigi, Pordenone 12000.
Poletto Antonio, Fontanafredda 400.
Perusin Antonio, Fiaschetti di Sacile 800.
Perezin Antonio, Fiaschetti di S. 500.
Passoni Eugenio fu Antonio, Manzano 1100.
La cambiale, in precedenza saldata in natura (sede), è stata protestata per mancato ritiro da parte del traente.
PASSONI EUGENIO
Pizzinato Angelo di Pietro, Puia di Prata 1396.60
Paolini Francesco, Latisana 388.
Petri Caterina, Colle di Pinzano 207.25
Penazzi Gaetano, Udine 5000.
Pizzuto Leopoldo, Tarcento (2 eff.) 800.
Rusian Silvio e C., Udine (2 effetti) 1200.
Riello Nereo, Udine (2 eff.) 4730.
Pagate subito dopo elevato il protesto.
RIELLO NEREO

Pavon Umberto, S. Giorgio Nogaro 429.50
Rocco Attilio, Udine 600.
Rampazzo Mario, Udine Lire St. 17.18.2
Rigo Nicolò, Pordenone 830.
Rossi Amedeo, Pietro, Luigi di Angelo e Rossi Angelo fu Michele, Udine 5000.
Renier Sebastiano e Longhino Renier Anna, Pordenone 2400.
Russoio Marco, Prata 1700.
Renesto Cesare e Ippolito, S. Vito al Tagliamento 1799.
Renesto Cesare, S. Vito al Tagl. 1000.
Rossetto Giovanni, Santi Francesco e Giorgio Zorzetto 2000.
Kosolen Giacomo, Pordenone (3 eff.) 1365
Stella Giuseppe, Udine (4 eff.) 5730.
Solimeno Armando, Pordenone (3 effetti) 3226.80
Segat Guglielmo, Pordenone (6 eff.) 5215
S. L. C. A., Pordenone 10000.
Sbulin Angelo, Pordenone (3 eff.) 1245
Soc. An. Fornaci, Villanova 25000.
Sacioloto Pietro e Carolina Manonese, Pordenone 456.60
Stevanin Nello, Spilimbergo (2 eff.) 2082
Sgoron Antonio, Tricesimo 500.
Subito pagata. SGORLON ANTONIO
Segalotti Antonio fu Giuseppe, S. Vito al Tagliamento 593.
Scarpa Maria, Palmanova 500.
Stefanuto Rosa Giuseppe, Maniago 1700
Sorgato Natale, Botenico 418.
Spadolà Giovanni, Castelmonte di Prepotto 290.
Tesim Francesco, Udine 2000.
Tosoni Alessio, Udine 1510.70
Tami Nicolò e Giusto Argentina, Udine 500.
Toderò Teresa Deganutti, Udine 114.70
Toso Giovanni, Udine (2 eff.) 3200.
Turco Americo, Sedegliano (2 eff.) 714.60
Tucci Tommaso, Pordenone 3500.
Tubaro Eugenio, Iuzzo 888.85
Tipografia Editrice Sacilese, Sacile 950.
Topazzini Maria, Rive d'Arcano 300.
Turco Cesare, Attimis 140.
Torsi Vittorio, S. Vito al Tagl. 1085.
Tubaro Eugenio e Giuseppina Maccaui in Tubaro, Ronchis di Latisana 712.
Toffolo Arturo, Fanna (3 eff.) 1931.75
Trevisiol Marino, Pasian di Pord. (3 effetti) 1300.
Valotta Giovanni, Udine (2 eff.) 2209.45
Appena elevati i protesti gli effetti sono stati pagati.
Venier Angelo, Fiume Veneto 1170.80
Vedova Angelo, Pordenone 282.
Valentinuzzi Maria e Rizzi Antonio, Torsa 475.
Zolet Guido e Selva Giuseppina, Udine 1500.
Zolet Guido, Udine (4 eff.) 2995.
Zanello Luigi e Dri Luigi, Udine 2700.
Zavagno Giovanni fu Luigi, Udine (3 effetti) 1340.
Zucco Luigi, Udine 1000.
Zoratti Antonio e D'Este Marianna, Udine 1000.
Zanessi Luigi, Pordenone (3 effetti) 1751.
Zambon Ennio, Pordenone 2100.
Zanelli Lino in persona di Maurutto Maria ved. Zanelli e Zanelli Antonio fu Lino, Latisana 910.
Zanelli Antonio fu Lino, Latisana 1250.

sercente forno meccanico. Giudice delegato, cav. dott. Santomaso; curatore provvisorio rag. Del Negro - prima adunanza dei creditori, 4 luglio; termine per la presentazione dei titoli di credito 8 stesso; chiusura dei conti, 1 agosto.
Guido Zolet esercente pasticceria in via Marimeli N. 2. Ha nominato giudice delegato l'avv. Luigi Orsi, e curatore provvisorio l'avv. Ermene Tavassani, fissando la prima adunanza dei creditori al 4 luglio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 15 stesso, la chiusura del processo di verifica al 25 detto.
Il fallimento è stato dichiarato ad istanza del sig. Zolet che ha presentato il seguente bilancio: attivo l. 41.377,32 passivo l. 74.130,15.
Le cause vanno ricercate nella mancanza di capitali con cui iniziò il lavoro il sig. Zolet e nelle malattie che lo travagliarono.
Naturalmente molto influì la crisi generale che fu superiore ad ogni sua più buona volontà.
Ditta Pietro Luruti di Alessandro. Ha fissato la data della cessazione dei pagamenti al 20 agosto 1926, nominando giudice delegato l'avv. Francesco di Pietro, curatore provvisorio il rag. Mario Dal Dan, fissando al 4 luglio la prima adunanza dei creditori, al 4 agosto il termine per la presentazione dei titoli di credito e il 25 stesso la chiusura del processo di verifica.
Ditta Luigi Cumar fu Antonio. Il Cumar aveva avanzato richiesta di concordato preventivo presentando un bilancio con i seguenti estremi: attivo lire 29.251,35 passivo lire 75.923,05. Il concordato non potè venire concesso per mancanza del garante.
Il Tribunale nominò giudice delegato l'avv. Francesco di Pietro, curatore provvisorio il

rag. Mario Dal Dan.
Fissò la prima adunanza dei creditori al 4 luglio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 4 agosto, la chiusura del processo di verifica al 25 stesso.
CURATORI DEFINITIVI
Il Tribunale ha nominato curatore definitivo del fallimento di Italia Cominotto, il curatore provvisorio rag. Maurizio Scoccamarro; del fallimento di Umberto Moro il curatore provvisorio avv. Alberto Mini, del fallimento di Angelo Enrico Turco il curatore provvisorio avv. Elio Tonutti; del fallimento di Daniele Causero di Purgessimo, il curatore provvisorio avv. Giuseppe Sandrini; del fallimento di Emilio Beirame da Tarcento il curatore provvisorio rag. Giovanni Ragazzoni; del fallimento di Augusto Schuch di Palmanova il curatore provvisorio avv. Bittolo Bon; del fallimento Giovanni Zuliani da Forgaria il curatore provvisorio avv. Marco Marin.
NUOVA SOCIETA'
Con rogiti del Notaio Somenza Dr. Pietro, la Ditta «R. Lotti e C.» di Codroipo, e il sig. Collavini Giovanni di Eugenio, di Rivignano, costituirono una Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale «Collavini Giovanni e C.» con sede in Rivignano per l'esercizio del commercio in generi commestibili, coloniali, vini e liquori ed altro col capitale di L. 60.000, conferito dai soci per metà ciascuno con utili da dividersi a metà e per la durata di anni 5.

La nuova disciplina che regola il commercio

Al Consumatore la facoltà di fissare i prezzi di minuta vendita

Per coloro che falliscono
In questi giorni andrà in vigore la nuova legge sulla disciplina del commercio; per quanto essa sia conosciuta nelle sue linee generali, è bene ricordare i punti essenziali.
Il ministero dell'Economia Nazionale ha impartito alle dipendenze autorità precise istruzioni sul modo di procedere, da parte delle Commissioni quinquarie annonarie, in occasione della chiusura di esercizi per il fallimento dei titolari, in applicazione dei suddetti provvedimenti sulla disciplina del commercio e sulle cauzioni.
Dopo aver osservato che i suddetti motivi di chiusura di esercizi sono di indole diversa, una dall'altra e devono dar luogo a criteri diversi in ordine ai provvedimenti che possono essere emanati alle Commissioni, la Commissione del ministero dell'E. N. ha notato che nei casi di fallimento la licenza dovrà continuare per gli esercizi provvisori, ai quali sono autorizzati i curatori.
Dopo la chiusura del fallimento, quando questa sia avvenuta per concordato e il commerciante abbia ripreso in modo diretto l'esercizio di vendita, la preventiva licenza dovrà cessare ad avere pieno vigore.
Quando la chiusura del fallimento sia avvenuta mediante liquidazione dell'attivo e il commerciante abbia trovato che il complesso dell'azienda aveva un valore e tale valore abbia corrisposto con la cessazione dell'esercizio ad altra persona, quest'ultima non potrà usufruire della licenza accordata al precedente commerciante, e dovrà di conseguenza richiedere una nuova licenza a proprio nome. La Commissione in tal caso dovrà esaminare unicamente se il richiedente sia in possesso dei requisiti richiesti per ottenere la licenza.
Nel caso invece che il fallimento termini con la chiusura definitiva dell'esercizio e non esista un vero e proprio cessionario diretto, la Commissione potrà negare ai nuovi richiedenti la licenza per l'esercizio di quel determinato ramo di commercio quando ravvisi che gli esercizi della specie siano già in numero sufficiente e intenda profittare della chiusura di uno di essi per fallimento per aumentare il numero.

te esposti nelle vetrine e all'interno dei negozi, in modo però che tutti possano vederli e leggerli, apposti cartellini recanti i prezzi al minuto delle singole merci in vendita. E' ovvio che l'esposizione di tali cartellini deve riguardare tutti i generi messi in vendita nei negozi al minuto, e non soltanto i principali generi alimentari, come qualcuno aveva ritenuto.

Per coloro che contravvengono alla legge

Ne diversi si presenta la questione nei confronti dei commercianti ai quali la licenza sia stata data col conseguente incameramento dell'esercizio per inosservanza alla legge sulla disciplina del commercio.
In tal caso il commerciante si è posto da se stesso nella condizione di non poter esercitare più oltre il proprio commercio e la sua azienda commerciale privata della necessaria autorizzazione perde con ciò ogni valore. E' questo un altro caso di eliminazione naturale che si riscontra tra i fini della legge, caso soggettivo di incapacità morale all'esercizio del commercio. La Commissione comunale, in tal caso, quando venga richiesta di una nuova licenza per l'esercizio di quello stesso genere di commercio, esercitato dall'azienda già chiusa per il ritiro della licenza, dovrà innanzitutto esaminare se sia opportuno riportare il numero degli esercizi a quello precedente, ovvero con venga approfittare della già avvenuta chiusura per garantire la diminuzione.
Nel caso in cui ritenga utile l'apertura di un esercizio già chiuso e si presentano nuove domande, la Commissione dovrà anzitutto verificare se colui al quale verrà rilasciata la nuova licenza abbia i necessari requisiti, ma dovrà anche esaminare con diligenza se non si tratti di un prestanome o comunque di un successore dell'antico esercente, giacché dovranno essere con ogni mezzo evitate le confusioni e le frodi alle sanzioni stabilite dalla legge.

Fori riduzioni ferroviarie

per le stazioni climatiche e balneari
Il Ministero delle Comunicazioni ha disposto che siano accordate notevoli agevolazioni di tariffa per i viaggiatori di ferrovia alle Stazioni balneari e termali.
Le famiglie su presentazione di una speciale richiesta, in vendita presso tutte le Stazioni ferroviarie, potranno ottenere una riduzione, che va da un minimo del 12 per cento per le famiglie composte di sole due persone ad un massimo di circa il 50 per cento per le famiglie molto numerose. In particolare, poi, coloro che si receranno a Stazioni dell'Alto Adige e del Cadore godranno della riduzione del 50 per cento, anche se viaggiato individualmente. E nel caso di famiglie composte di almeno 4 persone verrà applicata la riduzione del 50 per cento per le prime tre e la riduzione del 70 per cento per le altre. La medesima riduzione del 50% verrà accordata, come in precedenza avvertimmo, ai viaggiatori provenienti dall'estero, dai transiti internazionali di Fiume, Postumia, Plediccole, Tarvisio, S. Candido e Brennero e diretti alle Stazioni balneari adriatiche di Abbazia, Mattuglio, Poia, Parenzo, Santa Lucia di Portorose, Portorose, Pirano, Trieste, Monfalcone, Pontile per Grado, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Venezia, Cervis, Cesenatico, Bellaria, Viserba, Rimini, Riccione e Falconara. Quest'ultima concessione è subordinata ad una permanenza di almeno 10 giorni nel territorio servito dalla Stazione di destinazione.
Pensioni private e pagamento cauzione commerciale
Il ministro dell'E. N. on. Belluzzo ha diramato ai prefetti del Regno le seguenti istruzioni:
«Con circolare n. 534 del 14 gennaio c. a. mentre si rivendica il concetto che nessuna forma di commercio potesse essere dispensata dalla licenza e dal pagamento della cauzione si facevano cadere sotto la legge sulla disciplina del commercio di vendita, anche gli albergatori col servizio di ristorante e trattorie. In questa categoria di esercizi è necessario annoverare anche le pensioni private, le quali, se non sono ragguagliate dalla legge predetta per quanto alla attinenza della prestazione di alloggio, lo devono essere, invece, per quanto concerne la somministrazione dei pasti ai clienti.
Se non che una applicazione troppo estensiva di tali norme, potrebbe condurre a colpire anche quella minuscola forma di attività del genere alla quale non si può disconoscere un carattere preminente di mense famigliari. E' pertanto questo ministero è venuto nella determinazione che la legge 16 dicembre 1926 n. 2164 debba applicarsi solo a quelle pensioni le quali somministrano pasti a un numero di clienti superiore ai dieci, ritenendosi che con tale numero di clienti l'azienda perda il carattere famigliare per entrare nella categoria dei veri e propri esercizi pubblici, come le trattorie e i ristoranti. Ciò anche per ragioni equitative, e cioè per evitare che le pensioni, approfittando delle speciali condizioni di privilegio in cui sarebbero poste con l'esonerazione, possano recare soverchio turbamento agli interessi delle pubbliche trattorie».

Prezzi di vendita e calmieri

Circa l'interpretazione da darsi alle disposizioni contenute nella legge disciplinante il commercio e relative alla fissazione dei prezzi di vendita al minuto dei principali generi alimentari, la circolare del Ministero dell'Economia Nazionale osserva innanzitutto che la legge suddetta, dando facoltà ai Comuni di fissare i prezzi, subordina la facoltà stessa ad accordi preventivi con i Consigli provinciali dell'economia (fino alla sostituzione di questi sono competenti le Camere di commercio ed industria) e con le organizzazioni sindacali interessate.
I prezzi dei principali generi alimentari adunque non potranno essere più fissati dai soli Comuni, essendo necessario per la loro determinazione l'intervento degli Enti, i quali, avendo per fine precipuo la tutela degli interessi generali della produzione e del commercio da una parte e degli interessi del consumatore dall'altra, possono portare nella determinazione dei prezzi elementi di giudizio più organici, perché tratti dallo studio di fenomeni economici e sociali più vasti.
La legge fa obbligo ai rivenditori di tene-

Lo sconto in Germania

La «Reichsbank» ha rialzato il tasso dello sconto dal 5 al 6 per cento. Il tasso di sconto per gli anticipi sui titoli rimane al 7 per cento.

AVVISO

La sottoscritta Ditta SEGALOTTI ANTONIO fu Angelo - Molino a cilindri - con sede in Cordovado (Friuli) regolarmente registrata al n. 4716 C.O.I. di Udine

Avverte chi di ragione di non aver nulla in comune col sig. Segalotti Antonio (fu Giuseppe) oste e socio dell'impresa editrice Dell'Oste e Segalotti con sede in Cordovado. - Un tanto a scanso di errori che la omonimia può generare.

Ditta SEGALOTTI ANTONIO Cordovado
Rag. Cavicchi Edoardo
Consulenza Fallimentare
Consulenza Imposte e Tasse
Ragioneria - compilazione di scritture, impianti di aziende, amministrazioni di Cooperative ecc.

Consulenza Fallimentare
Consulenza Imposte e Tasse
Ragioneria - compilazione di scritture, impianti di aziende, amministrazioni di Cooperative ecc.

Fallimenti

Nella quindicina sono stati dichiarati i fallimenti delle ditte seguenti:
Umberto Bertuzzo esercente officina meccanica in via Lazzaro Moro con succursale a Latisana.
Ha nominato giudice delegato il dottor cav. Nicola Serra, curatore provvisorio il rag. prof. Dino Cella, fissando la prima adunanza dei creditori al 30 giugno, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 28 luglio la chiusura del processo di verifica all'undici agosto.
Il fallimento è stato dichiarato ad istanza dello stesso Bertuzzo.
Pietro Musurruana di Palmanova, e-

IL MESE AGRARIO

LUGLIO

CONTRO LA CUSCUTA. — E' opportuno ricordare quali sono i mezzi per prevenire la propagazione della cuscuta e per curare i medicinali che disgraziatamente fossero già invasi.

1) Acquistare seme di medica puro, cioè privo di semi sia di cuscuta, facilmente riconoscibile, che di altre piante infeste.

2) Non riseminare mediche o trifogli in terreni che siano stati di recente infestati dalla cuscuta.

3) Escludere dalla concimazione dei medicinali o trifogliati lo stallatico, nel dubbio che il bestiame sia nutrito con foraggi infestati dalla cuscuta.

4) Rastrellando il fieno, stare ben attenti di non contribuire alla propagazione dei filamenti che possono allargare l'infezione.

5) Se la cuscuta è diffusa, si rompa addirittura il prato e lo si adibisca ad altra coltura.

6) Se l'infezione è limitata, si falci la medica o il trifoglio per una corona di almeno un metro all'ingiro; si lasci disseccare e si bruci con paglia.

7) La zona taglia va disinfettata ricorrendo ai seguenti trattamenti: alla calcocianamide, che va sparsa abbondantemente quando il terreno è bagnato dalla guazza. Oppure al solfato di ferro che va distribuito innaffiando con soluzioni che contengono il 10 per cento di questo sale.

SECONDE COLTURE. — Appena abbiamo raccolto il frumento, rompiano le

stoppie e prepariamo il terreno per seminare le seconde colture.

Consigliamo di dare la preferenza sempre ad erbai, utilissimi per fornire una buona alimentazione verde al bestiame. — Tra le piante consigliabili notiamo: mais da foraggio, trifoglio incarnato, vecchia, favetta, colza, ravizzone. — Ottime pure le rape da foraggio che si conservano poi facilmente per buona parte dell'inverno. Buona è anche la coltura delle verze da foraggio, che meriterebbe da noi una larga diffusione. — Bisogna però ricordarsi di concimare queste piante se si vuole ottenere da esse alte produzioni.

PER COMBATTERE LA FIORETTA DEL VINO. — Un mezzo sicuro per far scomparire la fioretta è la colmata della botte con alcool.

Lo spirito si introduce facendolo prima scorrere lungo la parete vuota del recipiente per far staccare il velo che vi aderisce, poi l'alcool cadendo sul vino disfa il rimanente velo in brandelli e lo fa precipitare nel fondo. Si proceda quindi al travaso del vino tagliandolo con un vino molto alcoolico.

LAVORI NELL'ORTO. — E' necessario innaffiare la sera e la mattina le piante che ne abbisognano. Senza regolari innaffiamenti è impossibile avere buoni risultati dalla coltura degli ortaggi. A questo proposito bisognerebbe che in ogni orto esistesse una vasca per contenere l'acqua necessaria all'innaffiamento.

In questo mese si devono seminare i cavoli broccoli da raccogliere in primavera e le verze in autunno.

La tariffa telefonica per Opere Pie, Province e Comuni

Il Ministero delle comunicazioni - Azienda di Stato per i servizi Telefonici - fa presente quanto appresso.

«L'articolo 7 della vigente legge 23 novembre 1921 N. 1824 che disciplina le tariffe telefoniche, enumera chiaramente tutte le persone e tutti gli enti che debbono comprendersi nella categoria C., aventi diritto cioè, alla riduzione del 50 per cento sulla tariffa ordinaria, e classifica tassativamente fra gli Enti di cui sopra le «Opere Pie legalmente riconosciute, gli uffici comunali e provinciali».

«Senonchè le Società concessionarie di zone succedute allo Stato nella gestione dei telefoni, dichiararono di non essere tenute ad accordare riduzioni di tariffe a detti enti, perchè non compresi fra quelli elencati, nell'articolo 47 della convenzione in vigore.

«La tesi delle Società di zona, senz'altro respinta, e, in seguito a trattative riuscite infruttuose, fu sottoposta la questione, a norma dell'articolo 58 della convenzione suddetta, al giudizio del Collegio Arbitrale, che in data 3 febbraio, corrente anno ha ammesso il relativo Lodo.

«Con tale decisione detto consesso ha dichiarato che le Società stesse sono tenute a mantenere per il primo triennio in conformità dell'articolo 46 delle convenzioni, la situazione esistente all'atto del trapasso della gestione telefonica e per l'effetto a percepire da quegli enti i canoni che da essi si percepivano a quel momento, salvo al Ministero di elaborare in conformità al ripetuto articolo 46, alla fine del primo triennio, di accordo con la società la intera materia delle tariffe e per conseguenza, anche quella di cui nel giudizio arbitrale in oggetto.

«In forza di detto Lodo, le società concessionarie sono quindi tenute ad applicare nei confronti delle amministrazioni provinciali, comunali e delle Opere pie, la categoria C. della tariffa telefonica di cui all'art. 7 del Regio Decreto legge 23 novembre 1921 N. 1824.

«Di quanto sopra è stata data partecipazione ai dipendenti ispettorati di zona, ai quali è stato rivolto invito vigilare per la rigorosa osservanza di tale decisione da parte delle singole società, ed a provvedere perchè le società stesse rimborsino alle provincie, ai Comuni ed alle Opere Pie le somme eventualmente percepite in più per tale titolo».

Il R. Prefetto ha diramato agli interessati istruzioni analoghe.

I cambi in Italia

GIUGNO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	TRIESTE
Franc.	69.40	69.40	69.40	71.45	69.39
Londra	85.50	85.60	85.60	85.50	85.40
N.York	17.72	17.50	17.25	17.25	17.25
Svizzer.	341.25	341.50	341.50	—	341.50
Spagna	333.50	—	333.80	—	333.—
Berlino	446.75	—	—	—	446.25
Belgio	248.50	248.52	248.43	248.50	249.—

La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati per conti nelle Borse del Regno.
Rendita 3.50% netto (1906) 64.10 id.
Consolidato 5% netto 78.50 Obbligazioni Tre Venezie 3 1/2 % 62.65.

La quindicina sportiva

Ciclismo. — Un grave lutto nazionale. Il popolare campione pordenonese Ottavio Bottecchia, vincitore assoluto di due giri di Francia; è deceduto fra compianto generale a Genova.

Si è iniziato domenica scorsa il giro di Francia colla partecipazione di 140 corridori di varia nazionalità. Prima della partenza per la prima tappa vi è stato un minuto di raccoglimento in memoria di Bottecchia.

Aviazione. — Il colonnello De Pinedo dopo il forzato ammaraggio in pieno oceano, a 300 chilometri dalle isole Azzorre, è riuscito magnificamente a completare la sua crociera aerea intercontinentale-transatlantica giungendo in volo felicemente in Roma.

Motociclismo. — Con una bella affermazione della industria italiana si è chiuso il «Tourist Trophy» inglese. Difatti il secondo e quinto posto sono stati ricoperti dai valorosi campioni italiani Luigi Arcanelli e Luigi Varzi montando macchina «Guzzi».

Boxe. — Bosisio, incontratosi con l'olandese Van Wiet per il campionato europeo dei welter, ha ottenuto una convincente ed anche facile vittoria ai punti in un combattimento di 15 rounds. L'olandese è stato messo a terra due volte: al nono round ed all'ultima ripresa, in cui rimase ai tappeti nove secondi. Nella stessa riunione, Quadrini ha strappato a Redaelli il titolo di campione italiano dei pesi piuma. Bianchi ha vinto il coraggioso olandese Van Dijk, e Caneva, recente campione europeo dilettante dei pesi welter, è stato battuto dal belga Roth, suo competitore ai campionati europei di Berlino. A Rio de Janeiro Parboni ha battuto il campione portoghese Fernandez.

Automobilismo. — Il Reale Premio di Roma, sul percorso di 420 chilometri in circuito chiuso ha segnato la vittoria di Nuvolari su «Bugatti».

Varie. — Il Gran Premio Milano di mezzo milione di lire, disputatosi a San Siro, è stato vinto da «Cranch» di Tesio. — Il corridore podista Fracelli ha battuto a Berlino, nei 400 metri, il campione tedesco Peltzer. — Il campione di nuoto Michel che aveva tentato i 50 chilometri in acqua morta, nel lago di Ginevra, ha dovuto rinunciare alla prova per il forte vento sollevatosi, dopo dieci ore di nuoto.

Proroga di pagamento tasse

La Prefettura di Udine comunica il seguente telegramma del Ministero dell'Interno:

«Risulta che molti titolari di licenza d'esercizio di vendita di bevande alcoliche, avendo erroneamente ritenuto che la proroga sino al 31 maggio u. s. del versamento delle cauzioni dei commercianti, concessa dal Ministero dell'Economia Nazionale, riflettesse anche il pagamento della concessione governativa sulla licenza, si sono astenuti dal versare detta tassa, incorrendo così nella penalità pari a tre volte l'ammontare della tassa. Per non aggravare la loro condizione ed evitare proteste, il Ministero delle Finanze, su richiesta della Confederazione Fascista dei commercianti, ha consentito, dandone avviso alle Intendenze, che il pagamento delle tasse predette possa essere effettuato senza incorrere in penalità, fino al 30 corr. mese.

I DEBITI EUROPEI. — A mezzo del R. Ambasciatore a Washington è stata pagata al Tesoro degli Stati Uniti la somma di dollari cinque milioni, quale seconda rata di estinzione del debito dell'Italia verso l'America. Anche la Francia ha versato 10 milioni di dollari alla Tesoreria americana.

La tassa sulle macchine caffè espresso

La Regia Prefettura comunica: «Con R. decreto legge 21 aprile 1927 N. 175 pubblicato nella «Gazzetta ufficiale» del Regno del 12 maggio u. s. N. 110, sono state fissate le norme per l'applicazione della tassa annua di esercizio sulle macchine per la preparazione del caffè tipo espresso, istituita a favore dei comuni.

Le norme predette non hanno bisogno di particolari illustrazioni e saranno pertanto sufficienti le osservazioni seguenti:

Col decreto suddetto viene modificata la misura della tassa stabilita dal precedente decreto nella somma unica di L. 300 per macchina e la tassa è graduata in ragione del numero dei congegni di ogni macchina che servono per la preparazione del caffè tipo espresso e del numero delle tazze di caffè che possono essere preparate coi congegni stessi.

L'applicazione del detto tributo è affidata ai Comuni a cui favore è devoluto il relativo provento e l'applicazione stessa è obbligatoria con decorrenza dal 1. aprile 1927, come dispone l'art. 3 del decreto.

Ne segue che i comuni debbono provvedere alla formazione dei relativi regolamenti da deliberarsi ed approvarsi nei modi consueti.

Quanto all'ammontare del tributo dovuto per l'anno in corso, deve rilevarsi che poiché l'applicazione di esso decorre dal 1.0 aprile 1927, la misura della tassa per l'anno 1927 dovrà essere pari a tre quarti di quella stabilita dall'art. 1 del decreto medesimo per l'intero anno.

L'art. 1 citato, all'ultimo comma, dispone altresì, a scopo di controllo che l'accertamento della tassa debba risultare da apposita targhetta da apporsi alla macchina.

I Comuni dovranno quindi provvedere ai contribuenti, dietro rimborso delle spese di costo, la detta targhetta con la indicazione dell'anno al quale si riferisce l'accertamento della tassa, da applicare alle macchine.

Le targhetta verranno consegnate ai contribuenti in seguito alla denuncia della macchina agli effetti della applicazione della tassa od in seguito all'accertamento della tassa eseguito d'ufficio dal Comune.

La targhetta dovrà essere applicata stabilmente alla macchina a cura degli esercenti.

Per la formazione dei ruoli e la riscossione del detto tributo i Comuni dovranno osservare le disposizioni dell'art. 7 del R. Decreto Legge 14 febbraio 1927, N. 125 e ciò terranno presente nel predisporre il regolamento di applicazione del tributo ai sensi dell'art. 3 del decreto.

La cattura dei passerii eccezionalmente permessa

La Cattedra Ambulante di Agricoltura, in seguito a comunicazione avuta dal Ministero dell'Economia Nazionale, fa noto che con decreto-legge scorso mese, d'imminente pubblicazione è autorizzata anche per il corrente anno — come in passato — la cattura del passero nelle zone coltivate a grano, con i mezzi d'aucupio consentiti dalla legge, escluso il fucile ed usando quale richiamo solo il passero.

Il decreto medesimo autorizza, altresì durante lo stesso periodo di tempo, la presa dei nidi di passero esclusivamente sovra i tetti delle abitazioni e dei fienili. Gli interessati sono autorizzati ad avvalersi della facoltà eccezionalmente concessa senza bisogno di farne domanda.

Denuncia della trebbiatura

Chiunque eserciti la trebbiatura a macchina, sia su fondi propri che su fondi altrui, o comunque per conto altrui, deve tenere un registro a madre e figlia, sul quale dovrà segnare la quantità del grano trebbiato per ogni fondo, indicandovi la denominazione del fondo ed il Comune nel quale è sito.

La denuncia dev'essere indirizzata alla Cattedra Ambulante di Agricoltura o direttamente e col mezzo del Municipio o del Comando dei Carabinieri. La denuncia si fa mediante la consegna della scheda figlia del registro. Al denunciante è rilasciata ricevuta col timbro dell'ufficio ricevente.

La denuncia dev'essere presentata per ciascun fondo, non oltre il decimo giorno dalla ultimazione della trebbiatura del rispettivo prodotto.

L'esercente della trebbiatura ha l'obbligo di conservare per un anno le schede madri.

Le Cattedre provvederanno agli accertamenti economici e statistici della produzione granaria. Le notizie raccolte non possono essere rese note se non in forma collettiva, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale.

LE TASSE IN FRANCIA. — Il gettito delle imposte per il mese di maggio raggiunse i 3256.000.000, quelle delle imposte ordinarie raggiunse 3147 milioni, sorpassando di 1418 milioni quelle del mese di maggio 1926.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

CARBONI Fossili inglesi per industrie
Antracite - Coke da riscaldamento
Rag. ANGELO PILOSTO - Udine
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

ERNIA

Fatti e non parole!!

Il nuovi APPARECCHI MIAN contengono immediatamente l'ernia, l'immobilizzano ed in numerosi casi ne ottengono la guarigione definitiva.

Moltissimi attestati di riconoscenza rilasciati spontaneamente da alte personalità documentano l'efficacia dei nostri apparecchi che ottengono risultati stupefacenti anche in casi disperati come quello ultimamente di un R.R. Parroco che dopo aver invano tentato tutte le prove con diversi apparecchi si eraridotto con un'ernia inguinale scrotale della grossezza di una testa di bambino ed era avvilito al punto da non prestar fede più ad alcun rimedio umano.

Non appena conobbe il nostro nome venne al nostro baginnetto per ottenere quel sollievo invano invocato prima, e subito che ebbe adottato il nostro APPARECCHIO ci sentiamo dichiarare di sua bocca che avevamo compiuto un'opera umanitaria salvandolo dalla fine dolorosa ed inevitabile dello strozzamento.

I più illustri medici consigliano disinteressatamente gli APPARECCHI MIAN fra cui citiamo l'ill.mo sig. dott. Resnati medico fiscale del comune di Milano che li ha adottati per il suo personale.

Nell'intento di far conoscere il nuovo sistema di questo APPARECCHIO veramente perfetto abbiamo deciso in via eccezionale di metterne in vendita un dato numero a prezzi mitissimi; in questo modo potranno approfittarne coloro che ne hanno bisogno e non mancheranno di consultare il nostro specialista sig. Mian che riceverà gratuitamente tutti coloro che vorranno onorarli di una visita, nelle seguenti località:

SACILE: 27 lunedì, Hotel Italia.
UDINE: 28 martedì, Hotel Croce di Malta.

TOLMEZZO: 29 mercoledì, Hotel Stazione.

PORTOGRUARO: 30 giovedì, Hotel Italia.

MOLINI A PALMENTI
con
Mole la Ferte
TURBINA
RUOTA
Esigete bene, presto a buon prezzo
Ing. P. Marchetti - Mercato Mercantile
*
SEGHE
A NASTRO
E VENEZIANE
PILLE - TOUPIE

PREMIERE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 546
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

Malattie Polmonari
RAGGI X
RAGGI
ULTRAVIOLETTI
E INFRAROSSI
DIATERMIA :: LAMPADA LANDEKER
PER LE MALATTIE DELLE DONNE
Il Giovedì e la Domenica a PORTOGRUARO

Gabinetto Dentistico
Dott. Guido Binelli e Mario Corinaldesi
Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE
Cura delle malattie della bocca e dei denti
Estirpazione senza dolori
Applicazione dei denti e dentiere artificiali in qualsiasi sistema
Aperto tutti i giorni, esclusi festivi, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Industria Vinicola
MICHELE POLITI
(fondata nel 1890)
CATANIA
Rappresentante per la Prov. del Friuli
Sig. Somma Ferdinando
Piano d'Asolo
STUDIO DI RAGIONERIA
Dott. Rag. FAUSTINO BARBERIS
UDINE
Via C. Battisti, 9 (Piazza Garibaldi) Telefono 12
Consulenze - Contabilità e Bilanci
Ricorsi per Imposte e Tasse
Pratiche varie

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTE
SPECIALISTA
Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco
CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARI
PER LE MALATTIE DEGLI ORECCHI
CURE officine mediche operatori
UDINE - Via Cussignacco
Telefono 3-60

Dott. A. MAZZONI
Malattie di petto - Malattie reumatiche
RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra viollette
Termolux - Microscopia
CIVIDALE
Riceve dalle ore 10 alle 12
Ditta BISUTTI - Udine
Plastrelle rivestimento

PREMIERE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 546
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

Sanatorio
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPIA
diretto dal
Prof. Dott. Cav. UGO ERSENI
Docente in Clinica Dermatoflogica
Radioterapia nella R. Università di Padova
Ambulatorio per malattie Dermato-sifilitiche - Urologia, dalle ore 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni festivi dalle 10 alle 12
UDINE - Via Cesare Battisti N. 2

Prof. Dott. SILVANO MENGONI
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania
CASA DI CURA ENDOSCOPIA
per malattie chirurgiche
sulle colline di UDINE
TRICESIMO
a 5 minuti dal Tram per Udine
Dalle 8 - 12 Dalle 18 - 19
Telefono 12

Ditta BISUTTI, Udine - Tabernicola